

## FACE OF FASHION ALLA NATIONAL PORTRAIT GALLERY

Di Giorgio Di Marzo

*Fashion* e' una delle parole piu' usate degli ultimi cento anni: si parla di *fashion* nei giornali seri e nei rotocalchi, nel Grande Fratello e nei TG, ma forse pochi hanno idea di cosa sia verante, visto che pochi sono i personaggi attivi del *fashion*, cioe' coloro che lo creano, che creano i *trend* ad esso collegati e creano i miti delle ultime generazioni.

La mostra *Face of Fashion* alla National Portrait Gallery ci spiega, attraverso le immagini, perche' i grandi fotografi di moda, e tra questi gli italianissimi Paolo Roversi e Mario Sorrenti, sono tra i maggiori *fashion-maker*. Nell'era dell'immagine, della cultura visiva, sono loro, "I Signori delle Immagini", i fotografi di moda, a plasmare i nostri ideali di bellezza, sensualita' e sessualita' e a dar nuova forma ai nostri miti e alle nostre fantasie, talvolta assecondando e rinforzando i piu' classici canoni estetici, talvolta infrangendoli e reinventandoli.

Paolo Roversi, che vive e lavora a Parigi, utilizza soprattutto tecniche tradizionali per rendere la naturalezza, e allo stesso tempo l'atemporalita', dei volti fotografati. Per Roversi il suo studio fotografico e' un qualunque luogo dove puo' usare la sua macchina fotografica, e piu' che un luogo fisico e' un angolo della mente dove cercare misticamente e spiritualmente il profondo mistero insito nella bellezza. Forse queste parole sembrano adatte piu' ad un sciamano navajo che ad un fotografo occidentale, ma basta osservare le sue foto per comprendere come siamo davvero di fronte ad un moderno stregone che riesce a catturare l'anima dei soggetti fotografati: di Natalia Vodianova, modella russa giovanissima ma con uno sguardo che racconta una vita fatta di stenti all'inizio e di agiatezza adesso; o di John Galliano, uno dei piu' grandi stilisti del nostro tempo, che incarna l'essenza voluttuosa ed elitaria del *fashion*; o di Tilda Swinton, attrice appartenente alla piu' antica famiglia inglese, che mostra uno sguardo senza tempo, forse memore di *Orlando*, il personaggio dell'omonimo romanzo di Virginia Woolf da lei interpretato al cinema.

Mario Sorrenti, il secondo fotografo italiano di questa mostra, e' nato a Napoli ma vive dall'eta' di 10 anni a New York. E' un autodidatta, aiutato dal fatto che la sua famiglia annovera fotografi e artisti. Per Mario la macchina fotografica e' uno strumento di sperimentazione che utilizza per raggiungere una risonanza tra stile e soggetto. Il suo e' un approccio empatico e mediante la fiducia reciproca con i soggetti fotografati, con la complicita' dei vestiti che rappresentano la moda del momento, cerca di raggiungere la verita' che, essendo soggettiva per definizione, e' lontana... ma ad ogni scatto sente di avvicinarsi sempre di piu'. E questo approccio empatico si evince con Catherine Deneuve, diva *par excellence*, che si mostra all'osservatore vicina eppure inarrivabile; o Sharon Stone, che grazie ad un sapiente gioco di ombre si apre a noi pur rimanendo avvolta nel mistero; o, per concludere con l'icona delle icone del *fashion*, una Kate Moss fotografata durante la loro breve ma intensa e burrascosa relazione per la campagna di lancio del profumo *Obsession* di Calvin Klein... l'ossessione di uno sguardo e di un corpo che ossessionano un'epoca.

Una mostra da vedere, per capire perche' il *fashion* ha cosi' tanto presa nella vita di tutti noi e per scoprire e riscoprire la magia della fotografia. Fino al 28 maggio.

Il video della mostra e' disponibile sul nostro sito [www.giorgiostudio.co.uk](http://www.giorgiostudio.co.uk).

*Per maggiori informazioni:*

*Paolo Roversi:* [www.paoloroversi.com](http://www.paoloroversi.com)

*Mario Sorrenti:* [www.mariosorrenti.com](http://www.mariosorrenti.com)

*National Portrait Gallery:* [www.npg.org.uk](http://www.npg.org.uk)